



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale di deliberazione n° **35**

della **GIUNTA COMUNALE**

Seduta del giorno **31 MARZO 2015**

OGGETTO

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì trentuno del mese di marzo alle ore 17:30 nella sala adunanze del Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	
PEVERELLI Claudio	Vice Sindaco	X	
TAVECCHI Angelo	Assessore		X
MONTI Federico	Assessore	X	
AUTUNNO Chiara Maria	Assessore	X	
POLO FRIZ Matteo	Assessore	X	
ALBENGA Sergio	Assessore		X

Partecipa il Segretario Generale Dott. Corrado ZANETTA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dr. Alberto GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015**

Sentita la proposta di deliberazione del tenore seguente:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con i commi da 639 a 705 dell'articolo 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria)
Componente patrimoniale, dovuta dal possesso di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili)
Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti)
Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Visti commi 651 e 652 art. 1 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147 che stabiliscono che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare e la tariffa stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Dato atto che il comma 683 art. 1 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147, dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Atteso che, con propria deliberazione n. 34 in data odierna, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2015, redatto dal Consorzio Medio Novarese;

Visto il D.L. 16 del 6/03/2014 convertito con modificazioni con la Legge 2/05/2014, n. 68 che ha modificato il comma 677 della Legge 147/13, prevedendo per gli anni 2014 e 2015, la possibilità di adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato;

Dato atto che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della TARI tributo servizio rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dal comma 683 art. 1 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147;

Atteso che sono stati adottati i criteri per la suddivisione dei complessivi costi da coprire per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani con attribuzione del 63% degli stessi alle utenze domestiche e del 37% alle utenze non domestiche;

Atteso che, a norma dell'art.6, comma 2, del citato DPR 158/99, gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, mentre gli enti non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento, per singola tipologia di attività, la produzione annua per mq. ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 DPR cit.;

Dando atto pertanto, in base al D.L. 16 del 6/03/2014 convertito con modificazioni con la Legge 2/05/2014 n. 68 che ha modificato il comma 677 della Legge 147/13, di provvedere all'adozione di coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato, si provvede a una rideterminazione delle misure tariffarie avvalendosi dei disposti di cui alla tabella 4a allegata al DPR 158/1999 e contenente gli intervalli di produzione Kg./mq. per le utenze non domestiche;

Dato atto che in tal modo si erano superati gli studi sin allora utilizzati, a fronte di questo nuovo, realizzato dal Ministero per l'Ambiente, determinando l'intervallo da utilizzare tra i coefficienti minimo e massimo nella misura del 5,65/10, al fine, tenuto conto dei quantitativi di rifiuto smaltiti annualmente, di determinare un coefficiente di produzione del rifiuto per i locali domestici maggiormente aderente alla realtà cittadina e nel rispetto del disposto di cui all'art. 49, comma 10 del D.Lgs. 5.2.1997 n. 22, il quale prevede che, nella modulazione della tariffa, siano assicurate agevolazioni per le utenze domestiche;

Atteso che si è ritenuto fissare per le utenze domestiche tariffe differenziate in base al principio "chi inquina paga" come previsto dal comma 677 art. 1 della Legge 147/13 e sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008;

Dato che per le utenze non domestiche le tariffe sono state determinate per categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, categorie già adottate in annualità precedenti comunque tenendo conto delle categorie per le utenze non domestiche previste dal D.P.R. n. 158 del 1999;

Richiamato infine il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) e in particolare il capitolo 4 che disciplina la componente TARI a norma dell'art. 1 commi da 639 a 704 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27/05/2014;

Visti gli articoli da 23 a 26 del Capitolo 4 del richiamato regolamento, che disciplinano le agevolazioni, riduzioni ed esenzioni;

Visto il comma 688 che stabilisce che il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali e che il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale ed è altresì consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.";

Visto pertanto il comma 3 dell'articolo 32 del capitolo 4 del richiamato Regolamento per la disciplina della IUC, che stabilisce le date di pagamento in tre rate scadenti il 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre consentendo altresì il pagamento in unica soluzione in data 16 giugno;

Atteso che a norma del comma 666 art. 1 della Legge 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504,

commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo ed è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del servizio interessato;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile di Ragioneria;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

D E L I B E R A

- 1) Di proporre al Consiglio Comunale, organo competente, di determinare per l'anno 2015 la conferma delle tariffe 2014, ovvero le seguenti tariffe della componente TARI Tributo servizio rifiuti generanti gettito di tassa pari a € 2.393.618,03 da iscrivere alla risorsa 1.02.0069 del Bilancio di Previsione es. 2015 in corso di predisposizione.

Tabella A	
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE (abitazione e relative pertinenze)	
Nucleo Familiare Numero Componenti	(€/mq/anno)
1	1,65
2	1,79
3	1,92
4	2,04
5	2,17
6	2,34
7 o più	2,38

Tabella B TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		
Categoria	Attività	(€/mq/anno)
101	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,51
102	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,04
103	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,56
104	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI E IMPIANTI SPORTIVI	2,32
106	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,22
107	ALBERGHI CON RISTORANTE	4,02
108	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,86
109	CASE DI CURA E RIPOSO	3,18
110	OSPEDALI	3,34
111	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3,66
112	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,64
113	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA E BENI DUREVOLI	3,39
114	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	4,11
115	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	2,03
117	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCHIERE, BARBIERI, ESTETISTI	3,63
118	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICI, FABBRI ED ELETTRICISTI	2,62
119	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3,54
120	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,84
121	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2,31
122	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	21,48
124	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	14,47
125	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI GENERI ALIMENTARI	6,76
126	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	5,86
127	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	26,08
130	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	4,18

- 2) Di proporre al Consiglio Comunale, organo competente, che la misura tariffaria sia determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.
- 3) Di proporre al Consiglio Comunale, organo competente, che dia atto che le scadenze del versamento della TARI sono il 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre dando altresì atto che è consentito il versamento in unica soluzione in data 16 giugno, previsto dal vigente Regolamento comunale IUC Componente TARI art. 32 comma 4.
- 4) Di proporre al Consiglio Comunale, organo competente, che dia atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere di regolarità della Responsabile di posizione organizzativa del servizio “Gestione risorse finanziarie e assicurazioni” in esecuzione dell’atto di organizzazione I settore n. 4 del 03.03.2015, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

Il Responsabile del procedimento: dr. Corrado Zanetta
Il Responsabile dell'istruttoria: rag. Maurizio Luongo
Elaborazione dati : rag. Maurizio Luongo



CITTÀ DI ARONA

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Alberto GUSMEROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Corrado ZANETTA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 07/04/2015 per 15 giorni consecutivi.

Arona, 07/04/2015

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to Barbara BELLOTTI

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo.

Arona, 07/04/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n°0 in data 03/04/2015, ai Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs. 267/2000;

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, _____

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to
